Anno XI N. 251 — Udine, Sabato 3 novembre 1888. — Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 26
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere o pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

" LA FINE DI UN MONDO „
DI E. DRUMONT

Dal nuovo libro di E. Drumont " La Fine d'un Mondo „ che fa tanto rumore in Francia, togliamo il seguente brano che riguarda le relazioni dei Rothschild con l'Italia.

E' utile leggerlo per comprendere come al raggio della presente civiltà massonica, l'ebreo sia il vero ed unico padrone dei destini delle nazioni.

Ecco il brano:

" E' dalla Francia, checchè si dica, che i Rothschild hanno più paura, sebbene il partito antisemitico non vi sia ancora completamente ordinato come in Germania e in Romania. Quando non avranno più la Francia non avranno più nulla; avranno perduto il loro nerbo, il loro campo d'azione.

" E' di fatto per mezzo della Francia che essi governano il mondo; e il nostro oro, spalato da essi, fa sì che i Governi che conoscono ciò che vale il giudeo, dànno ad essi onori, ai loro correligionari favori, e alla Chiesa cattolica persecuzione più o meno palese. Le finanze italiane sono una improvvisazione dei Rothschild.

" Un giorno il conte di Breda, viaggiando nello stesso vagone con un Rothschild di Francoforte, gli domandò perchè la loro Casa sostenesse con tanta energia il credito d'Italia, che non aveva nessuna base solida.

" — " E' il nostro modo speciale di " bastonare i preti, rispose il barone. „

" A forza di astuzia, i Rothschild sono giunti a decidere la Francia a fornire a un paese che ci detesta, i mezzi di pagare degli armamenti enormi e di avere una flotta superiore alla nostra.

" Per grazia di Rothschild, la rendita italiana è stata quasi tutta collocata in Francia. L'Inghilterra e la Germania, che prodigano la loro simpatia all'Italia, non hanno in lei nessunissima fiducia in punto a finanze, e basta, per farsene capaci, esaminare le somme pagate nel mese di luglio scorso per i *coupons* del 5 per cento italiano.

Parigi	57,190,000 fr.
Londra	3,500,000
Berlino	77,000

" Ed è a Berlino che questo . . . . . di Crispi va a cercare la parola d'ordine contro di noi.

" In pochi anni si è esitato da noi per 3 miliardi 450.000 franchi di rendita italiana a Parigi. Se ne traffica più a Parigi in un giorno, che in una settimana in tutti gli altri mercati d'Europa.

" Questo denaro candidamente da noi fornito all'Italia sarà, notatelo bene, assolutamente perduto per noi, in caso di guerra. L'Italia che non può pagare questo immane debito contratto per imbrancarsi colle grandi potenze farà bancarotta, senza neanche pensarvi su un minuto. „

Un giudizio non sospetto sulla questione romana

Un giornale greco scismatico *L'Ephemeris* il cui giudizio è tanto più notevole, dice l'autorevole *Moniteur de Rome*, per quanto non sospetto di parzialità pei cattolici, si esprime in tal modo a riguardo della venuta in Roma dell'imperatore Guglielmo:

" L'avvenire del Papato riposa soltanto sulle proteste del Papa e sulla rivendicazione dei suoi temporali diritti: il giorno in cui Papato accettasse i fatti compiuti contentandosi del solo potere spirituale, sarebbe quello come l'ultimo giorno della sua esistenza non solo reale ma formale. In quel giorno il Papa, rinunziando al suo carattere universale diventerebbe semplicemente il vescovo di Roma. D'allora in poi la Chiesa nuova non avendo più il suo Papa indipendentemente sarebbe dappertutto sottomessa allo Stato, come accade per la chiesa greca in Turchia, in Grecia ed in Russia.

" Allora si vedrebbe ancor questa che il *Centro* cattolico tedesco, per riguardo al quale l'imperatore si è acconciato a far visita al Papa, prenderebbe un altro nome e un altro indirizzo che non gli sarebbe certo fornito da Roma ma da Berlino, cioè dallo stesso imperatore. „

Questo è certo una solenne lezione data ai nostri italianissimi da un organo scismatico, il quale nella sua sagacia e nella sua imparzialità, ha saputo giudicare la questione romana nella sua essenza e conoscere i motivi giusti ed elevati che ispirano la coraggiosa resistenza del Papa e che giustificano appieno le sue proteste, i suoi reclami indeclinabili.

IL CONTE DI CASTAGNETTO

Il corrispondente torinese dell'*Osserv. rom.* invia le seguenti notizie sul conte di Castagnetto testè defunto:

« Il Castagnetto era amministratore corretto, rigido e previdente. La dotazione era di quattro milioni annui, e sebbene Carlo Alberto avesse generosi disegni di protezione per le lettere e le arti, e spendesse assai nel decorare il suo palazzo e nell'abbellire Torino, tuttavia la somma di dotazione non si spendeva mai tutta. Il conte, che aveva una bella coltura artistica, secondava molto bene il sovrano, e il classico monumento ad Emanuele Filiberto, e i quattro mausolei nella cappella della Sindone, e i due mirabili Dioscuri di Abbondio Sangiorgi, e la stupenda cancellata della piazza reale, e i restauri di chiese, e gli abbellimenti della casa reale, tutto fu compiuto coi risparmi che il Castagnetto sapeva economizzare sul bilancio del re.

« Il re Carlo Alberto volle che il Castagnetto avesse parte nel compilare la carta costituzionale, perchè sapeva che l'illustre patrizio avrebbe fedelmente rispecchiato il suo pensiero di dare una costituzione cristiana adatta ai suoi popoli.

« Il primo articolo dello Statuto fu dettato dal Castagnetto e su esso volle fondata il re la carta delle libertà popolari.

« La notte del 23 marzo 1849, Carlo Alberto, dopo di aver abdicato, scriveva al Castagnetto: « Très-cher de Castagnetto, n'ayant pu être tué aujourd'hui, j'ai accompli le soir le dernier devoir que j'avais envers ma patrie, j'ai abdiqué. Désiant régler mes affaires du patrimoine privé, je vous prie de venir de suite me rejoindre a' Fréjus (France)..... »

« Le ultime disposizioni di Carlo Alberto furono perdoni e beneficenze, delle quali niuno più del Castagnetto era degno di rendersi interprete ed esecutore. »

« Il conte di Castagnetto fu presidente del I congresso cattolico piemontese tenutosi in Torino dieci anni fa. »

Centenari di uomini e donne illustri ricorrenti nel 1889

Primo della morte di — *Feutry* letterato francese — *De l'Epée* abate educatore dei sordo-muti — *Hawkins* letterato e musicista inglese — *Holbach* barone tedesco, uno degli Enciclopedisti — *Baretti* letterato italiano — *Bièvre* (marchese di) maresciallo e poeta francese — *Bonnet* naturalista svizzero — *Schulze* poeta tedesco — *Vernet* pittore — *Lupi* monsignore bergamasco, scrittore d'antichità — *Lyonnet* avvocato e naturalista fiammingo — *Mirabeau* (marchese di) economista francese.

10 APPENDICE

Dall'abbaino al Parlamento

Muto e confuso, Titmouse si ritirò dopo aver fatto i più rispettosi saluti. Ei comprendeva benissimo di essere stato messo alla porta, ma almeno questa porta poteva aprirsi ancora dinanzi a lui. Fu sotto l'impressione della sua imprudente condotta e della duplice reazione, prodottasi in lui, ch'ei rientrò nella sua soffitta ove non ebbe a passare una notte migliore della precedente. Soltanto verso le cinque del mattino ei giunse a chiuder occhio, per non svegliarsi che alle otto, vale a dire ad ora troppo tarda per arrivare in tempo a magazzino. Per una duplice fatalità, Tag-Rag, che non ci andava mai prima delle nove e mezzo, vi si trovava già da pochi minuti quando Titmouse colle orecchie basse e coi capelli in disordine, comparve sulla porta d'ingresso.

La prima persona che vi scorse fu Tag-Rag il quale, colle braccia conserte stava a pochi passi dal banco.

— Ho l'onore di presentare i miei ossequii al signor Titmouse, gridò egli salutando con un *profondo inchino* il suo *commesso* atterito.

— Scusatemi, signore, balbettò Titmouse... mi sento male assai... e non mi è stato possibile venire più presto.

— A qual pro, signor Titmouse,... al punto in cui sono le cose nostre, disse amaramente Tag-Rag; ma io vi farò guadagnare il tempo perduto... Intanto prendete quella pezza di stoffa in seta e riportatela ai signori Shuttle e Wavei coi miei complimenti. Voi chiederete loro se non si vergognano di mandare una merce così cattiva ad una casa quale è la mia.... E vi farete consegnare, in iscambio, un articolo di migliore qualità. Avete inteso?

— Signor sì, ma... non potrei mangiare qualche cosa prima di andare?

— Chi vi ha parlato di mangiare? disse Tag-Rag. Io vi ho dato un ordine... Vedete vo se vi conviene eseguirlo.

Senza replicare, Titmouse si caricò sulle spalle il pesante fardello e se ne andò.

La gita che toccava fare era dalle cinque alle sei miglia, ed il poverino travavasi ancora affatto digiuno, e non avea in tasca un *penny* con cui comprarsi un panetto!... lui... il futuro possessore di dieci mila lire sterline di rendita! Ma già le illusioni sue cominciavano a dissiparsi... L'ultimo suo abboccamento coi signori Quirk, Gammon e Snap gli tornò alla memoria e non tardò a convincersi che l'affare era disperato. Con quale freddezza, con quanto disprezzo quei signori gli avevan dato congedo!... Avea forse errato nel non propor loro una grossa mercede?... Sarebbe ancora in tempo di far loro qualche seria offerta?... Tali erano le tristi riflessioni alle quali abbandonavasi Titmouse strada facendo, e queste riflessioni non erano tali da calmare la fame che tormentavano lo stomaco sconvolto.

Infine, dopo tre ore di cammino, Titmouse, sfinito per la fatica e per la fame, rientrò al magazzino con un'altra grossa pezza di stoffa che aveva lasciato cadere tre o quattro volte lungo la via percorsa. Tag-Rag se ne stava di nuovo presso la porta d'ingresso in posizione di attendere con agguato il ritorno del commesso.

— Ah! eccovi finalmente, signor Titmouse, diss'egli in tono severissimo; che fortuna!...

Io credevo fosse vostra intenzione di non più ritornare... In ogni caso ci avete messo il tempo necessario... Ora potete salire... il vostro *pranso* vi attende, soggiunse il padrone accentuando queste parole con una crudele ironia.

Titmouse salì nel bugigattolo, senza aria e senza luce, che serviva da pranzo.

Gli altri commessi del magazzino avevano da pochi istanti terminato il magro loro pasto, ed il povero affamato non trovò più sul tavolo che pochi rimasugli di ossa di montone, pelli di carne, e qualche legume dimenticato in due piatti. Un pezzo di pane duro ed un bicchiere di birra annacquata completavano la distinta del pranzo. Titmouse aveva appena avuto il tempo di raccogliere qualcosa di quegli avanzi sulla punta della forchetta, quando udì una voce gridargli dal fondo della scala:

— Scendete, Titmouse; il sig. Tag-Rag chiede di voi. Egli dice che avete avuto oramai il tempo necessario per pranzare.

— Ditegli che incomincio appena adesso, replicò Titmouse trangugiando una seconda boccata.

Un momento dopo, Tag-Rag si presentò in persona nella *sala da pranzo*.

— Per quanto tempo ancora vi piacerà scialarvela qui a tavola, sig. Titmouse?

— Non un minuto di più, o signore, rispose il commesso gettando uno sguardo pieno di disgusto sulle ignobili vettovaglie sparpagliate a lui dinanzi; non un minuto di più se voi volete permettermi di recarmi a casa mia per prendere un *penny* e comperare un piccolo pane invece di tutte queste....

— Benissimo, benissimo, signore!..... interruppe Tag-Rag con furore concentrato. Noi metteremo tutto ciò in nota per il giorno in cui regoleremo i nostri conti.

All'udire queste parole che lo minacciavano di una ritenuta sul salario per cattiva condotta, e d'un cattivo *ben servito* all'uscire dalla casa di Tag-Rag, il povero commesso sentì sfumarsi tutto il suo appetito. Egli si alzò spaventato per scendere al magazzino; e quando passò in faccia a Tag-Rag, che stava sull'ultimo gradino della scala, risentì un vivo prurito di precipitarlo dall'alto al basso. Titmouse ripigliò il suo posto dietro il banco; ma qual cambiamento nelle sue maniere e nella sua fisonomia! Colla sua penna infissa nella sua folta capigliatura, sopra l'orecchio destro e col suo *braccio* (1) in mano, sarebbe stato difficile trovare un giovane più allegro, più vivace, più attento di Titmouse fino al giorno in cui ebbe a sapere della probabile fortuna che lo aspettava; ma da quel giorno, egli non era più riconoscibile. Nessuno dei suoi compagni di bottega poteva comprender ciò che passavasi in lui, nè indovinare la parola dell'enigma.

(1) Misura lineare.

(*Continua*).

Primo della nascita di — *Silvio Pellico*.

Secondo della morte di — *Cristina* regina di Svezia — *Hallée* avvocato e poeta francese — *Cheminais* predicatore francese — *Sennert* orientalista tedesco — *Sydenham* medico inglese — *Vossio* erudito di Leida — *Motteville* (signora di) scrittrice francese — *Navarete* missionario spagnuolo.

Secondo della nascita di — *Lagrive* ecclesiastico geografo francese — *Bottari* erudito italiano — *Montesquieu* giurista francese — *Malagrida* gesuita vittima di Pombal — *Piron* poeta francese — *Richardson* tipografo e romanziere inglese.

Terzo della morte di — *Cromer* storico polacco — *Garzoni* scrittore italiano — *Bajus* teologo belga — *Capodivacca* medico italiano — *Caterina de' Medici* regina di Francia — *Zabarella* filosofo italiano — *Salviati* letterato italiano.

Terzo della nascita di — *Escobar* teologo spagnuolo — *Ghilini* letterato italiano — *Arnould d'Andilly* scrittore francese — *Osborne* letterato inglese — *Puricelli* erudito italiano — *Richard* gesuita matematico — *Rondinelli* letterato italiano.

Quarto della nascita di — *Cramner* apostata patriarca dello scisma anglicano — *Gastone di Foix* capitano francese — *Amaseo* letterato italiano — *Carlo Contestabile di Borbone* capitano delle truppe di Carlo V — *Torelli* giureconsulto italiano — *Tournon* cardinale — *Molza* poeta italiano — *Munster* dotto tedesco.

Quinto della morte di — *Hafiz* poeta persiano.

Quinto della nascita di *Cosimo de' Medici* fondatore della potenza Medicea — *Olesnicki Zbigniew* cardinale statista polacco.

Ottavo della morte di — *Lanfranco da Pavia* teologo.

Decimoquinto della morte di — *S. Gregorio Nazianzeno*.

ITALIA

Brescia — *Caso d'idrofobia.* — Un oste di Villa Cogozzo, essendo morsicato da un cane idrofobo ad una mano, si cauterizzò tosto da sè stesso la ferita con un chiodo. Poi non indugiò a recarsi a proprie spese a Milano per essere sottoposto alla cura Pasteur. *Compiuta la quale*, venne assicurato dal dottor Barattieri, direttore dello stabilimento, che per 20 anni potea vivere sicuro, che non gli scoppierebbe la rabbia.

L'oste ritornò a casa pieno di speranze; ma dopo due giorni gli si *manifestarono* i primi sintomi del fatal morbo. Ne fu informato tosto il dottor Barattieri, ma esso rispose essere impedito di venire, ed ordinò una ricetta che non gli venne prestata perchè il suo caso era omai disperato. Difatti dopo brevi ore il poveretto cessava di vivere.

Tivoli — *Prestidigitazione!* — Alcune femmine conviventi con certi zingari annidati a Tivoli, entravano ieri nel negozio Beat per contrattare qualche acquisto.

Mentre contrattavano una di esse chiese al venditore se avea marenghi con l'effigie di Napoleone III. Quegli rispose che sì, ma soggiunse:

— E che cosa ne volete fare?

— Oh! ce ne serviamo per fonderli e farne monili per noi.

Il venditore allora rovescia sul banco i marenghi contenuti in una ciotoletta; e mentre è intento a cercare quelli con l'effigie del vinto di Sedan, le triffalde ne arraffano alcuni, e via a gambe prima che il negoziante abbia neppure il tempo di gridare: *Alle ladre*.

ESTERO

Francia — *L'amore della scienza.* — I giornali francesi riferiscono che il signor Saussen, presidente dell'accademia delle scienze, che ha ora 64 anni, ha eseguito nelle Alpi una ascensione pericolosa in questa stagione, in cui nessuno si azzarda più in quelle alte regioni. Il suo scopo era di completare la dimostrazione della legge di assorbimento dell'ossigeno e di poterla applicare all'analisi della composizione delle atmosfere planetarie.

Il signor Saussen è stato trasportato in una portantina, che dieci guide robuste e ardite sono riuscite a portare fino alla capanna dei Grands-Mulèts, malgrado le difficoltà presentate dalla neve, che era caduta di recente e che formava uno strato di oltre *un metro di spessore*.

Il signor Saussen è rimasto tre giorni nella capanna dei Grands-Mulèts. Le sue osservazioni sono riuscite in modo ammirevole, grazie alla purezza assoluta dell'aria in quella regione glaciale.

Germania — *Un rimprovero di Guglielmo II ai berlinesi* — L'imperatore Guglielmo assistendo domenica all'inaugurazione di una nuova chiesa, ricevette la deputazione comunale cui espresse il suo rammarico e la sua indignazione perchè, mentre egli si sforzava, finchè poteva, di *garantire gli interessi dell'impero*, la stampa berlinese sollevò la questione degli affari della famiglia reale (a proposito del libro di Mackenzie, ecc.) e disse: « Neppure un « privato potrebbe tollerare questo procedere. Invito quindi la deputazione a contribuire a far cessare questo inconveniente; « amerei, come berlinese, di vivere tra « berlinesi. »

Ieri poi l'autorità comunale berlinese, ha pubblicato la risposta dell'imperatore alla deputazione comunale. Oltre quanto sopra abbiam notato, l'imperatore disse:

« Si cessi dal citare il padre defunto contro il figlio. Ciò feriscemi profondamente ed è estremamente sconveniente. Sonvi abbastanza compiti importanti e destinati a rendere la patria grande e felice — perchè ci *si debba occupare d'altro. Tutti* dovrebbero riunirsi per cooperare con fedeltà e devozione a questi alti scopi ».

Inghilterra — *La luce elettrica a Londra.* — Il *Morning Post* annunzia essere infine cominciati i lavori per l'impianto di un sistema generale di illuminazione *elettrica a Londra. E stato comperato* un vasto terreno nelle vicinanze di Deptford, sul quale si sta impiantando una grande stazione centrale.

Questa consiste in un fabbricato lungo 210 piedi, largo 190 ed alto 100, che conterrà un grande locale per le caldaie e due locali per le macchine.

La stazione potrà contenere caldaie di 65,000 cavalli di forza. L'impianto comincierà con 200,000 candele, ma si estenderà fino a 2 milioni.

Cose di Casa e Varietà

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta del giorno 22 ottobre 1888.

La deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi per l'anno 1889 dei comuni qui appresso indicati, con autorizzazione ai medesimi di esigere la sovraimposta addizionale sopra ogni lira dei contributi diretti in principale sui terreni e sui fabbricati nella misura che segue, cioè:

— Comune di Pasian di Prato, frazione omonima, add. com. l. 1,56.60 — id. di Colloredo id. l. 1,53.91 — id di Passons id. l. 1,64.58 — id. di Roveredo id. l. 1,33.08 — id. di S. Martino al Tagliamento id. l. 1,33.61 — id. di Zoppola id. l. 0,78.89 — id. di Brugnera id. l, 1,47.— — id. di Feletto Umberto id. l. 1,32.2603 — id. di Prato Carnico id. l. 2,00.— — id. di Villa Santina id. l. 2,44.145 — id. di Nimis id. l. 120 — id. di Forgaria id. l. 193,0046 — id. di Bagnaria Arsa id. l. 1,203,333 — id. di Tarcento id. l. 2,05 — id. di Buttrio id. l. 1,18 — id. di Valvasone id. l. 1,12.19 — id. di Cordenons id. l. 122,01 — id. di Bordano id. l. 2,36 — id. di Maniago id. lire 1,63.2242 — id. di Trivignano id. l. 1,16.— — id. di Pavia d'Udine id. l. 1,26 — id. di Pagnacco, frazione omonima, id. l. 1,17 — id. di Castelleria id. l. 1,15 — id. di Fontanabona 1,23.

Approvò i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla direzione del manicomio di S. Servolo in Venezia di l. 4768,05 in causa anticipazione per dozzine di dementi nel 4.o trimestre 1888.

— Alla presidenza della congregazione di carità di Gemona amministratrice dell'ospitale omonimo, di l. 8563,52 per dozzine di *mentecatte* povere durante il terzo trimestre 1888.

— Alla presidenza del civico spedale di Pordenone di l. 5060,35
— id. id. Sacile di l. 3997,20
— id. id. S. Daniele di l. 12711,30
per dozzine di maniaci accolti e curati nel 3.o trimestre 1888.

— Al sig. Chiap cav. dott. Giuseppe di l. 60.— per indennità di visita fatta ai vajuolosi di Enemonzo e Casanova.

— A diversi *comuni* di l. 912,10 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocui del 3.o trimestre 1888.

— Alla sig. Beretta con. Teresa di lire 660, e De Gleria Luigi di l. 100,— per pigioni dal 1. novembre 1888 a 30 aprile 1889 dei locali occupati dell'archivio prefettizio.

— Al sig. Marzuttini cav. dott. Carlo di l. 557,50 in causa acquisto del pusvaccino nell'anno incorso, e compenso per la conservazione del medesimo.

— Al sig. Guerra avv. Vincenzo procuratore di Poletti Teresa di l. 325,— per pigione da 11 novembre 1888 a 10 maggio *1889 dei locali occupati dall'ufficio commis*sariale di Pordenone

— Alla presidenza del civico spedale di Palmanova di l. 2829,— per dozzine di dementi povere accolte e curate nella casa succursale di Sottoselva durante il mese di settembre a. c.

— Ai proprietari dei fabbricati in Codroipo, S. Vito al Tagliamento, ed Azzano Decimo di l. 1340.— per rate di pigione posticipate delle rispettive caserme occupate dai rr. carabinieri.

— Al r. prefetto presidente della deputazione provinciale di Padova di l. 2800,— quale quoto 1888 per rette di quattro ciechi appartenenti a questa provincia e ricoverati in quell'istutito.

— Alla presidenza della società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai in Pordenone di l. 400,— in causa *quoto* di concorso nella spesa mantenimento della scuola di disegno per l'anno 1888.

— *Ai sig. di Spilimbergo conti Gualtiero* Venceslao e Giulio di l. 175.— per pigione da 1 maggio a 31 ottobre 1888 dei locali occupati dall'ufficio commissariale di Spilimbergo.

— Alla direzione della cassa di risparmio di Udine di l. 15912.72 quale rata prima di capitale ed interessi pel mutuo concesso di l. 200000,—.

— Al ricevitore prov. di l. 838,75 per aggi di riscossione della rata quinta 1888

Appendice del CITTADINO ITALIANO 1

OSPITI DI OLTR'ALPE

DEL

dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Dopo gli *studi friulani*, poco fa da me pubblicati in italiano, il dott. Giuseppe v. Zahn, stampava nel supplemento letterario della *Montags Revue* di Vienna (*) i *Wälsche Gäste*, lavoro ove in non molte pagine compendiò i frutti di pazientissime ricerche fatte nell'archivio da lui con tanto amore diretto.

Io potei leggere questa monografia grazie alla gentilezza del dott. Alessandro Wolf, nel quale gli studi storici in generale e quelli riguardanti il Friuli in particolare annoverano un cultore dottissimo, e, mosso dall'autorevole consiglio di lui, non mancai di tradurla, attendendo che mi si presentasse l'occasione per darla alle stampe.

E l'occasione mi parve giunta ora che ho procurato, come meglio potei, di far conoscere ad un numero maggiore di lettori gli *studi friulani*, essendo i *Wälsche Gäste*, per così dire, il riscontro del quadro offertoci in quelli. Poichè, se negli *studi* il direttore dell'archivio di Graz ci addita la razza tedesca in quanto migrò nella prima regione italiana, negli *ospiti di oltr'alpe* ci dà gli italiani che, per un periodo di tempo, trovaronsi occupati in uffici e in professioni diverse nella prima terra austriaca al di là dei nostri confini.

Certo questo diligente lavoro, più che noi — giacchè non sono molti i nomi friulani che troviamo nelle lunghe liste offerteci — riguarda l'Italia tutta. Ma ciò non gli scema valore, anzi tutt'altro, chè tali pagine potranno essere consultate, non senza profitto, da studiosi fuori del Friuli.

Se ci fosse poi stato d'uopo di un nuovo impulso per indurmi a tale pubblicazione, avrebbero a ciò servito le parole che mi scriveva ultimamente l'autore dei *Wälsche Gäste*, il quale, dichiarandosi contentissimo di vederli tradotti, osservava: « Ho anche piacere che in Friuli si sappia come io non m'ispiri a tendenze grette e false di nazionalità — ciò che talora mi venne rimproverato — ma che non altro desidero se non di porre sott'occhio *con fatti storici* pure modesti l'azione vicendevole esercitata l'una sull'altra dalle nazioni ».

Udine, 1 novembre 1888.

ALDUS.

(*) Num. 47-49, anno 1883.

Allorchè i miti zefiri si cullano nelle nostre alte vallate, sciogliendo le nevi delle vette dei monti, e affrettano lietamente lo spuntare dei verdi germogli sui tronchi degli alberi e sui ramoscelli dei cespugli, anche la vita degli uomini si ridesta e acquista nuova energia, nuovo colore. A questo tempo dell'anno, attraversando le nostre regioni, avviene frequentemente d'incontrare frotte di uomini, stranieri all'aspetto e con tutti i contrassegni dell'emigrante. Si vede tosto da lungi che essi non recano l'impronta paesana, ma osservati da vicino meglio si scorge la differenza all'andatura e al gesto, al contegno e ai lineamenti, al vestito e alla lingua; l'aspetto e le maniere tutto accenna in essi alla patria straniera. Hanno la pelle abbronzita dal sole, i capelli e la barba bruni, ma non di rado anche castagni, non tagliati e incolti, la fisonomia intelligente e spesso improntata ad una particolare acutezza, lo sguardo espressivo e risoluto, non indagatore e curioso come quello del tedesco, non dimesso e pur avido come quello dello slavo. S'avanzano quasi sicuri della meta, senza dar mostra di fatica, per la strada sassosa, sulla quale l'uomo del paese non pone il piede se non con cautela. Non si curano del passeggero che porta un vestito migliore, nè salutano il carrettiere in cui si abbattono, e tuttavia non apparisce che sieno indifferenti per tutto quello che loro si presenta allo sguardo. I loro abiti palesano una viva inclinazione per i colori, non tuttavia nel significato più lodevole della parola, e contrastano colla tinta bigia e col taglio ristretto di quelli usati da noi, perchè appariscenti e comodi, sebbene corti. E, se pure qualche cosa tempera il colore troppo vivo di quelle stoffe giallo brune e bruno gialle, per lo più rigate, è di solito il lungo uso di esse o la polvere della via e dei giacigli. Ma e il cappello? A larghe tese, a seconda dell'umore, dell'istante o del caso calcato sul dinanzi o respinto all'indietro, con parecchie ammaccature qua e là, talvolta schiacciato a bella posta, forma un adatto finimento — tale però che un contadino di puro sangue tedesco non s'adatterebbe a portare giammai — al personaggio dai movimenti spigliati. Appeso al braccio questi reca un fardelletto formato da un moccichino rosso giallo coi capi annodati, il cui contenuto il più delle volte neppure l'occhio interessato dei vigili doganieri si cura di esaminare. Non fuma nè il mozzicone di sigaro e meno che meno la pipa corta paesana; quindi più libero è lo scilinguagnolo nei discorsi vivaci ma non clamorosi.

(*Continua*).

delle imposte dirette erariali e della sovraimposta provinciale.

Furono inoltre trattati altri 71 affari; dei quali 13 di ordinaria amministrazione della provincia; 21 di tutela dei comuni; 7 d'interesse delle opere pie; 0 riguardante costituzione di consorzi, e 30 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 108.

Il dep. provinciale *G. Malisani.* — Il segretario int. *G. di Caporiacco.*

Avviso ai velocipedisti

Il nostro municipio pubblica quanto segue:

L'articolo 131 del Regolamento di Polizia Urbana vieta il transito con carrette, carriole od altro ruotabile nei marciapiedi, portici, viali di passeggio riservati ai pedoni sia interni che esterni della città.

Tale proibizione si estende anche ai *Velocipedi* e così pure il divieto della percorrenza a corsa rapida e l'obbligo di rallentare il corso nei risvolti o crocicchi di vie (art. 107).

Sarà pure necessasio che i *Velocipedi* oltrechè tenersi lontani dai marciapiedi abbiano il freno ed un sonaglio d'avviso da potersi udire a qualche distanza e sieno provveduti di fanale acceso durante la notte.

Ai contravventori saranno applicate le disposizioni penali di cui il titolo III del accennato Regolamento di Polizia urbana.

Per gli osti, caffettieri e liquoristi

A risparmio di contravvenzioni gli osti i *caffettieri* i *liquoristi sono avvertiti che* l'esercizio loro non va aperto prima del levar del sole senza speciale permesso.

« La legge stabilendo un orario notturno per la chiusura di simili esercizi, intende naturalmente ch'essi restino poi chiusi per tutta la notte; altrimenti, gli orarii di chiusura sarebbero affatto derisori, potendosi un esercizio chiudere alle undici per essere riaperto poco dopo la *mezzanotte* (nuovo giorno).

Fu abuso tollerato l'aprire che si fece sino ad oggi prima del giorno di simili esercizi — alle tre, alle quattro antim. Ora, obbligare gli esercenti ad aprire ad una data ora, è un richiamarli alla stretta *osservanza* della legge. Chi per condizioni speciali avesse bisogno di aprire prima dell'*Ave Maria* mattutina, dovrà far domanda per ottenere la relativa licenza, come si ottengono licenze per le protrazioni dell'orario notturno. »

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.o regg. fant. eseguirà oggi dalle ore 6 1\|2 alle 8 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Addio bella Napoli » — Roggero
2. Sinfonia « Semiramide » — Rossini
3. Gran Pont « Linda Chamonix » — Donizzetti
4. Valtzer « Civismo » — Strauss
5. Pot-Pourri « L'ebreo » — Apolloni
6. Polka « Nini » — Roggero

Società tipografica udinese

I Soci sono invitati ad intervenire ai funerali del compianto collega *Luigi Clocchiatti* che avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 9 ant., partendo dalla casa N. 72 in via Ronchi.

Il Comitato

Disgrazie

Il 29 u. s. nella borgata di Mandel (Spilimbergo) un bambino di anni 4 annegò accidentalmente in una fossa. — Nuove vittime dell'altrui noncuranza!

***

Scrivono da *Monfalcone* in data 30 u. s. « Ieri la guardia di finanza del distaccamento di Canal Rossega, percorrendo con un battello di crociera il Timavo, scorse in fondo al canale un cadavere mezzo sepolto nel fango.

L'autorità comunale, portatasi sopraluogo, fece ripescare il cadavere. Era quello di un operaio dell'apparente età di 50 anni. Le estremità apparivano già corrose; si ritiene quindi che la sua morte dati già da qualche giorno.

Aveva indosso 42 soldi, un temperino ed un libretto militare italiano, tutto lacero, dal quale a stento si arrivò a decifrare il nome di Luigi Valle da Palmanova.

Probabilmente sarà caduto dal vicino ponte ».

***

Un incendio che produsse un danno di circa 2100 lire si sviluppò il giorno 28 u. s. in Ipplis. Ne fu causa la fermentazione del fieno.

I programmi dei ginnasi e dei licei

Solo ieri dal ministero dell'istruzione furono spedite ai provveditori agli studi ed ai presidi le modificazioni ai programmi dei ginnasi e dei licei. Speriamo che non devilno per qualche accidente.

Le scuole sono già cominciate da mezzo mese. Professori e studenti li attendono con impazienza.

Latterie sociali

Il ministero di agricoltura ha diretto una circolare a tutti i comizi agrari e società agricole del regno, perchè sia data la maggiore diffusione al programma del concorso nazionale a premi per le latterie sociali e private che saranno istituite dopo la pubblicazione del decreto di concorso.

Il ministero cerca così d'incoraggiare con opera costante ed efficace la istituzione delle latterie sociali, sia con l'apertura di speciali concorsi nazionali a premi, sia con la concessione di sussidi per la costruzione di buoni locali, per condotture di acqua o per l'acquisto di macchine e utensili perfezionati di caseificio.

I risultati sin'ora ottenuti da questo incoraggiamento sono stati ottimi, dappoichè il numero delle latterie sociali in pochi anni si è quasi triplicato, specialmente nelle provincie di Udine, Belluno, Sondrio, Brescia, Torino ecc. e l'industria del caseificio ha ricevuto un notevole incremento, migliorando i suoi prodotti e la condizione economica dei piccoli allevatori di bovini.

E' per tale intento che il ministero apre il nuovo concorso nazionale a premi, il di cui complesso è di lire 13,000.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa la pressione ieri occidentale si è estesa sulla *Francia e Mediterraneo* occidentale; leggermente elevata 762 mar Jonio ed estremo sud: nord-ovest Parigi 749. In Italia nelle 24 ore barom. notevolmente disceso, pioggie a nord ovest, *venti meridionali* crescenti in forza, temperatura aumentata a sud: Stamane cielo coperto-piovoso a *nord*, coperto al centro, nuvoloso altrove. Venti freschi abb. forti II 9. Barom. 757 Tolone e Zurigo, 754 Portotorres, Torino, 760 Palermo Lesina, 762 costa ionica. mare rosso agitato costa Ligure.

Probabilità:

Venti forti meridionali, cielo nuvoloso con pioggie nord e centro, mare agitato specie coste occidentali.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Officio dei Fedeli Defunti

Alla cromotipografia Patronato è vendibile l'Officio pei Fedeli Defunti in buona carta e nitidi caratteri prezzo cent. 15 la copia. *Copie 50 lire 6 franco di posta.*

« IL STROLIC » di C. Plain

E' uscito anche quest'anno il simpatico *Strolic furlan* di C. Plain, il quale, tutt'altro che venir meno, *crescit eundo* proprio. Come il solito si vende a **10** cent. la copia e L. **5** il cento franco di porto. — Deposito anche al Patronato, via della *Posta, 16.*

Diario Sacro

Domenica 4 novembre — s. Carlo Borromeo.

L. N. o. 0, m. 52, mattina.

Lunedì 5 nov. — s. Zaccaria profeta.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 2 Novembre.

Si esclude assolutamente che l'incendio sviluppatosi in Quirinale sia stato causato dolosamente.

Non mancano però chi sospetti il contrario massime per le parole della *Riforma* la quale chiama l'incendio « *fuoco eminentemente nazionale, fuoco unitario.* » Quanti di tali fuochi non risplendettero in qualche altra metropoli?!

La *Riforma* poi è molto contenta dei danni allo stemma di Paolo V perchè il fuoco *risolse così il problema che la stampa clericale solleva noiosamente di tanto in tanto.*

Essa afferma seriamente che il *fuoco eminentemente nazionale* ha rovinato lo stemma del papa perchè sia rimpiazzato dallo stemma nazionale!

Molti però sono d'avviso che sarà ordinato il ristauro dello *stemma antico*. Dato pure il contrario rimarrà l'iscrizione, ed anche togliendo questa, rimarranno altri stemmi pontificii ed altre iscrizioni in quantità dentro e fuori del Quirinale e tutto all'intorno. Nel gran cortile interno c'è quella sopra la Madonna, in lettere d'oro e campo azzurro; c'è quella a Clemente XIII sul portone del ministero della real casa, vicino al bastione del Quirinale; c'è stemma pontificio ed iscrizione sul palazzo della consulta (residenza di Crispi) vi sono stemmi di Pio IX ed epigrafi in tutti i palazzi che fiancheggiano la rampa meridionale e lo sfondo della piazza del Quirinale e tutto il lato destro della salita. Anzi in fondo, dove la salita comincia, all'angolo di via dei Lucchesi c'è una lapide appunto a Paolo V, che ricorda la sistemazione da lui fatta agli accessi del Quirinale, lui **ampliatore del palazzo del Quirinale!?**

Un'osservazione che tutti fecero, coronandola di salati (anzi pepati!) commenti. L'androne e il portone incendiati stanno proprio in faccia al luogo ove sorgevano la chiesa e il monastero delle Sagramentate, demoliti per aprire *una bella veduta* davanti al vicino alloggio dell'imperatore Guglielmo!

Una caduta del cardinale Newman

Telegrafano da Londra in data 1 cor. che sua Emin. il Card. Newman fece lunedì una caduta in seguito alla quale versa in pericolo di vita.

Gli furono amministrati i SS. Sacramenti. Pare che qualche cosa migliori. E' nato a Londra nel 1801.

Fascio italiano.

Un pellegrinaggio di circa ottomila spagnuoli verrà a Roma in dicembre per prendere parte alle feste di chiusura del Giubileo sacerdotale del S. Padre. Lo accompagneranno tutti i vescovi della Spagna. — Si annunzia che è stato stabilito il *matrimonio* fra S. A. I. e R. l'Arciduca Leopoldo, figlio di S. A. I. e R. l'Arciduca Carlo Salvatore di Toscana, con S. A. R. la Principessa Bianca, figlia di S. A. R. Don Carlos, Duca di Madrid. — Pare che il cav. Mariani debba succedere al conte di Mony. — La Commissione per la difesa delle coste ha terminato i suoi studi alla *Maddalena. Si attende la relazione.* — Il Comitato esecutivo per l'esposizione delle provincie dell'Emilia in Bologna nel 1888 avverte che la chiusura dell'esposizione di Bologna fu prorogata ancora di varii giorni, come pure fu prorogata la estrazione della lotteria.

Fascio estero.

Si continua a commentare il disastro ferroviario, dal quale è scampato lo czar con la famiglia. In generale, malgrado le assicurazioni contrarie, credesi che il deragliamento sia stato cagionato o dalla mancanza di una ruotaia, tolta dolosamente, o da una mina. Lo czar ha *ordinato* che venga posto in armamento il yacht *Darskava*; ciò confermerebbe che egli verrà a Berlino al ritorno da Copenaghen. — Un ex-agente postale ha rubato a Berlino un sacco contenente trecento lettere raccomandate e un plico contenente un milione di rendita italiana. La *Deutsche Bank* pubblica la lista delle cartelle rubate. Il sacco postale fu trovato nel canale. Tutte le lettere erano state aperte. Quelle senza valori furono lasciate dal ladro. Si sono fatte asciugare *alla meglio e poi distribuite quelle* di cui si è potuto raccapezzare l'indirizzo. — La società di medicina di Lucerna ha *riconosciuto* pienamente e pubblicamente l'autenticità dei miracoli di Lourdes nelle guarigioni straordinarie che avvengono mercè l'acqua della Grotta, impossibili coll'arte medica.

TELEGRAMMI

Londra 2 — Il *Timis* ha da Zanzibar: la nave tedesca *Sofia* bombardò il villaggio di Mindi, al nord di Baganoy, e lo *distrusse*.

Dicesi che gli abitanti fornivano uomini armi e munizioni agli insorti di Bagamoy.

Vienna 2 — Assicurasi che Cholbk fu scelto ministro dell'Austria a Dresda, Revertera ambasciatore presso il papa Khevenhueller ministro a Bruxelles.

Mosca 1 — I sovrani sono giunti, accolti dalla popolazione con entusiasmo indescrivibile.

Mosca 2 — Lo czar e la czarina recaronsi alla cattedrale, pregarono dinanzi alla Madonna, ripartirono iersera per Gatschia.

NOTIZIE DI BORSA

3 novembre 1888

Rend. it. 5 0|0 god. 1 genn. 1889	da L. 98.10	a L. 98 20
id. id. 1 luglio 1889	da L. 95.93	a L. 96 03
Rend. austr. in carta	da F. 82.05	a F. 82.25
id. in argento	da F. 82.40	a F. 82.65
Fior. eff.	da L. 209.50	a L. 210.50
Banconote austr.	da L. 209.50	a L. 210 5

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 novemb. 1888	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 . . . vello del mare millim.	746.3	744.9	742.1
Umidità relativa	96	95	85
Stato del cielo	coperto	piovoso	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione . . .	—	S-E	0
Vento { velocità chi. .	0	1	4
Termom. centigrado . .	13.8	11.6	12.2

Temperatura mass. 20.9 — » min. 8.3 — Temperatura minima all'aperto — 7.4

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M.	6.10	10,19 D.	—
	pom. 12.50	6.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	pom. 3.50	8.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	pom. 4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	ant. 8.31	10.20	—	—
	pom. 1.30	6.40	—	8.45
S. Giorgio di Nogaro	ant. 6.—	—	—	—
	pom. 3.48	—	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M.	7,36 D.	9.56	—
	pom. 3.36	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant. 1.11	10.—	—	—
	pom. 12.36	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. 9.10	10.09	—	—
	pom. 4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 6 40	9.50	—	—
	pom. 12.38	3.20	8.14	—
S. Giorgio di Nogaro	ant. 8.21	—	—	—
	pom. 6.09	—	—	—

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile*

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Roma 1882

Vera brunitore istantaneo degli oggetti d'oro, argento, packfond, *bronzo, rame, ottone, stagno*, ecc. ecc, perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramwie, alberghi, caffè, ecc. nonchè a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella pulitura e nella conservazione delle posaterie, cappellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 60 cadauno, [illegible] centesimi. — Bottiglia da litro L. 2,50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. De Lasti — Milano, via Brunetto n. 35.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e verrà dichiarato falsificazione. Esigere la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai flaconi o bottiglie, e badare al *Timbro marca di fabbrica*, sulla ceralacca a sigillo dei medesimi.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano*, che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata e qualunque ferita, è un vero *beneficio* per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servigi e di spesa, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze. Il *Balsamo Indiano*, che ai meriti intrinsechi grandissimi, aggiunge per quello di guarire le malattie della pelle, enfiagioni, immaccature, piaghe scrofolose varicose, patarecci, renmi e bruciature, si raccomanda di per sè, perchè nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire **1,25** la scattola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincie, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

Unica speciale fabbrica premiata

d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia

Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri od oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tener egli ricco deposito, in modo da poter tantosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.

Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrire re prezzi che non temono la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argentature insegnando il modo di conservarle ed accorda dilazioni al pagamento senza frutto in sorta.

Si rivolge quindi ai Molto RR. parr. Curati fabbricerie e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.

Con la massima osservanza

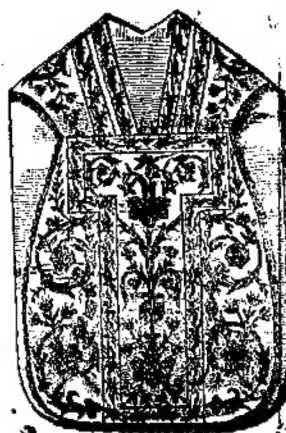
DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovecchio Udine 14

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. - Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3.50, colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

APPARATI SACRI

URBANI e MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffani)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a *prezzi da non temere concorrenza*. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

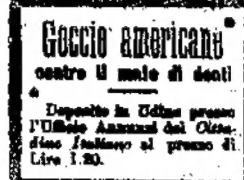
PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toeletta, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

PREMIATA ACQUA di TUTTO CEDRO DOLCIFICATA SPIRITOSA COI MIGLIORI CEDRI — Chim. Farmacista L. SAMUELLI Gargnano Lago di Garda

Osservare la Capsula dalle contraffazioni

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano — Udine.

Prezzo del flacon L. 1.

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

DI

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione Via Ripoli N.° 77. — **FIRENZE** — Amministrazione e deposito Via del Mercatino N.° 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo *spostamento* e dalla *distillazione* e di varie sostanze non appartenenti al *Regno minerale*, ed ottenuti con vari *Processi chimici* già consigliati da *valenti autori, sì italiani che stranieri.*

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze *nervo-muscolari*, eccita *soavemente lo spirito*, ed alcun poco la circolazione sanguigna, è *tonico per eccellenza*. Può adoprarsi utilmente in tutti quei casi di *debilità*, di *impotenza* e di *atonia dello stomaco*, e soprattutto come preservativo contro le *febbri miasmatiche*. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in *luoghi bassi e palustri* ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della *febbre intermittente*.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel *tifo*, nelle *febbri putride* e nella *miliare*, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dose fino a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto delle sue proprietà *tonico-analitiche* per la *debolezza di stomaco*, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una *sola* cucchiaiata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e pei non adulti riducesi la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o diluito con acqua, l'*Elixir della Salute*, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il *pernicioso Assenzio* e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano»

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*

Goccie americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

Incredibile..... ma vero

— Ma Lei, Signore, non è più Lei!! permetta che rispettosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva andar zoppicando che mi faceva proprio compassione, ed ora invece incede spedito e presto da non conoscerla.

— Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.

— Vorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il valore della parola e siano *calati* davvero? Vede bene che io non posso andar avanti e sembra cammini sopra le uova.

— La cosa è semplicissima; non avete che a portarvi all'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorghi N. 28* e domandare il celebre *Callifugo di Luss Leopoldo*. Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.

— E questo *Callifugo* lo regalano? Sa bene che le mie finanze sono piuttosto ristrette, e credo che se si dovesse pagare un così benefico ritrovato, verrebbe a costare ben molto.

— Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo semigratuito cioè, perchè tutti i sofferenti calli possano provvedersene, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. 60 i flacons piccoli e a L. 1.— quei grandi.

— Grazie, Signore, corro subito, per quanto lo permettono i miei calli, a farne acquisto.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

Udine — Via della Posta, 16 — Udine

Si ricevono commissioni per inserzioni di avvisi in qualunque giornale d'Italia e dell'estero.

Deposito di specialità nazionali e estere

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bottiglia e 3 la mezza e dai scopritori *Sig.* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli*

Tip. Patronato Udine